TRENTINO 290721

A Trento scatta la protesta contro il requisito dei 10 anni per il bonus nascita

Cgil, Cisl Uil e Acli del Trentino, insieme ai rappresentanti delle comunità straniere, alla Caritas diocesana, al mondo del volontariato trentino, hanno organizzato un presidio in piazza Dante. Rilanciata la petizione per modificare i criteri di accesso



TRENTO. «No ad una società che discrimina tra cittadini fin dalla culla»: è questo l'appello ribadito questa mattina da Cgil, Cisl Uil e Acli del Trentino che, insieme ai rappresentanti delle comunità straniere, alla Caritas diocesana, al mondo del volontariato trentino, hanno organizzato un presidio in piazza Dante davanti al palazzo della Regione.

L'obiettivo era il rilancio della petizione per modificare i criteri di accesso al bonus nascita trentino che oggi esclude tutti i bambini e le bambine nate da famiglie che non sono residenti da almeno dieci anni in Italia. «Un requisito discriminatorio per cambiare il quale si chiede l'intervento del Consiglio provinciale», è stato detto nel corso della manifestazione. In Trentino - è stato sottolineato - su 3.200 bambini e bambine che hanno i requisiti per accedere al bonus nascita trentino, 140 restano tagliati fuori perché nati da un papà e una mamma residenti da meno di dieci anni in Italia. Vale a dire il 4,4% del totale. «Sono numeri che dimostra come la misura voluta dalla Giunta Fugatti è solo discriminatoria. Anche per questa ragione la raccolta firme e l'impegno di Cgil, Cisl Uil e Acli proseguirà nelle prossime settimane con nuove iniziative», hanno detto i manifestanti.

Giovedì 29 Luglio 2021 Corriere del Trentino pag 4

Bonus nascita, sit-in di protesta«Discriminatori i dieci anni»

Do. Ba.

TRENTO «No ad una società che discrimina i cittadini fin dalla culla». È l'appello ribadito da Cgil, Cisl Uil e Acli del Trentino che, insieme ai rappresentanti delle comunità straniere, alla Caritas diocesana, al mondo del volontariato trentino, ieri hanno organizzato un presidio davanti al palazzo della Regione. L'obiettivo: il rilancio della petizione per modificare i criteri di accesso al bonus nascita trentino che oggi esclude tutti i bambini e le bambine nate da famiglie che non sono residenti in Italia da almeno dieci anni. Su 3.200 bimbi con i requisiti per il bonus 140 sarebbero esclusi.

L'appello

Bonus nascita, sit-in di protesta «Discriminatori i dieci anni»

TRENTO «No ad una società che discrimina i cittadini fin dalla culla». È l'appello ribadito da Cgil, Cisl Uil e Acli del Trentino che, insieme ai rappresentanti delle comunità straniere, alla Caritas diocesana, al mondo del volontariato trentino, ieri hanno organizzato un presidio davanti al palazzo della Regione. L'obiettivo: il rilancio della petizione per modificare i criteri di accesso al bonus nascita trentino che oggi esclude tutti i bambini e le bambine nate da famiglie che non sono residenti in Italia da almeno dieci anni. Su 3.200 bimbi con i requisiti per il bonus 140 sarebbero esclusi.



